

RELAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

La Fondazione Banca di Credito Pordenonese è nata con atto costitutivo del 30 marzo 2012 per volontà della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e del suo Consiglio di Amministrazione che ha curato i dettagli della sua costituzione. La Fondazione, così come stabilito all'articolo 3 del proprio Statuto, persegue scopi di mutualità, altruistici, di sostegno e di promozione del territorio, finalizzati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti alle comunità locali.

In data 9 aprile 2013 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, ed è stata iscritta al Registro delle Persone Giuridiche, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, tenuto presso la Prefettura di Pordenone. L'iscrizione è contrassegnata dal numero d'ordine 11.

Nel corso di questo primo anno di attività la Fondazione ha iniziato a muovere i primi passi indirizzando la propria attenzione prevalentemente all'assistenza ad anziani e disabili, a giovani sostenendone le iniziative in campo educativo e formativo, e alla generalità privilegiando interventi in campo sanitario. Nel corso dell'esercizio 2013, come da liberalità concesse dall'ente fondatore la BCC Pordenonese, sono stati presi in carico 8 automezzi che a loro volta sono stati concessi in uso a diverse associazioni locali. Un automezzo attrezzato per il trasporto di carrozzine è stato acquistato con fondi propri e concesso in uso all'Associazione San Pietro Apostolo di Azzano Decimo con la quale si stanno progettando diverse iniziative comuni. Nel corso dell'anno sono stati erogati contributi al fine di finanziare progetti proposti da associazioni locali: € 3.000,00 (tremila) sono stati concessi all'Associazione Guide e Scout Cattolici del mandamento Sanvitese a sostegno del progetto di ristrutturazione della sede posta in località Torrate di Chions; € 2.000,00 (duemila) sono stati destinati all'Associazione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Pordenone per la realizzazione del progetto "Sono in grado" – Campo estivo 2013; € 10.000,00 (diecimila) sono stati deliberati a favore della Cooperativa Sociale ARCA di Azzanello a sostegno del progetto "Orti sociali e gallina ovaioia" e "Domiciliarità diffusa e solidale", erogazione effettuata nei primi mesi dell'anno corrente; € 10.000,00 (diecimila) sono stati deliberati a favore dell'Associazione La Vela di Sacile a sostegno di progetti contro il bullismo nelle scuole, l'alcolismo e le dipendenze fra i giovani, progetti che verranno presentati negli Istituti Scolastici Comprensivi di Rorai Capuccini (Istituto P.Pasolini), Sacile e Roveredo in Piano nel corso del 2014.

Fatto rilevante che preme sottolineare, è la donazione di € 335.000,00 (trecentotrentacinquemila) che la Fondazione BCC Pordenonese ha ricevuto nel corso del 2013 da privati. Il Consiglio di Amministrazione, come da espressa volontà dei donanti, ha destinato la somma di € 40.000,00 (quarantamila) alla ricerca sulle malattie rare. Verrà bandito nei prossimi mesi, in collaborazione con l'Area Scientifica del CRO di Aviano, un concorso per l'erogazione di una borsa di studio da riconoscere ad un ricercatore che si dedicherà, almeno per un biennio, allo studio e alla ricerca, per conto della Fondazione BCC Pordenonese, su malattie rare che verranno individuate nella stesura del bando stesso. E' volontà del

Consiglio di Amministrazione devolvere buona parte della restante somma ricevuta a progetti in campo sanitario e socio assistenziale, sono già allo studio le modalità d'impiego.

La Fondazione nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno del territorio che la caratterizza, vorrebbe divenire soggetto propulsivo di idee e progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera.

L'opportunità di sostenere iniziative orientate alla promozione e alla crescita attraverso interventi di elevata utilità sociale, la possibilità di creare e sviluppare valore e capitale sociale facilitando l'incontro di conoscenze, relazioni, reti interpersonali, associative ed istituzionali funzionali attraverso i canali di relazione che sarà in grado di attivare e promuovere diverranno un sicuro potenziale bacino di arricchimento sociale, dinamico e competitivo nel contesto locale. Svolgere un ruolo di soggetto attivo nella valorizzazione efficace delle risorse presenti, incentivare le energie e la progettualità di soggetti pubblici e privati è la modalità con la quale intende operare. Per perseguire questi scopi in modo ordinato, secondo criteri di imparzialità ma tenendo ben presenti quali sono le priorità da attribuire, la Fondazione BCC Pordenonese si è dotata di un Regolamento Interno, come previsto dallo Statuto, approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta dello scorso 20 dicembre.

Al fine poi di incentivare le energie e la progettualità di soggetti pubblici e privati nel corso del 2014 la Fondazione BCC Pordenonese, in collaborazione con l'Associazione San Pietro Apostolo, sta valutando l'ipotesi di sviluppare coo-progettazioni o stipulare convenzioni in campo socio assistenziale con i diversi Enti Pubblici del territorio in cui opera.

Azzano Decimo, 27 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Ranzetta

